

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00201213

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100201208

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sovrapporta

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegoria della Fortezza

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 28, Stanza della Macchina, parete est
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	752
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	D.C. 217
INVD - Data	1911
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	606
INVD - Data	1881
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1743
DTSF - A	1748
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	De Mura Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1696/ 1782
AUTH - Sigla per citazione	00000776

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	1.53
-----------------------	------

MISL - Larghezza	1.40
-------------------------	------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	craquelure estesa
--------------------------------------	-------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sovrapporta con cornice lignea dorata con decoro inciso a motivi vegetali e geometrici e grandi volute e foglie a rilievo.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Allegorie-simboli: Fortezza. Figure: figura femminile. Oggetti: bastone; elmo; piuma; corazza. Animali: leone. Paesaggi.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

Francesco De Mura esordì nel Palazzo Reale di Torino nel 1741 con il soffitto della Sala della Macchina, dove raffigurò "Il sacrificio di Teseo a Nettuno prima di avviarsi alla conquista del vello d'oro", la "Caccia ai ladri" che infestano la campagna, "Il figlio di Teseo intento a svellare il sasso". Per la stessa stanza l'artista napoletano eseguì cinque sovrapporte commissionategli nel 1743 da Carlo Emanuele III di Savoia, al momento quindi della sua partenza da Torino (gennaio 1743), come ricorda il suo biografo B. De Dominici. Da un documento del 1748 risulta che nella primavera di quell'anno le tele si trovavano ancora a Napoli, presso lo studio del pittore (A. Baudi di Vesme, Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, Torino 1982, p. 411). Questo ha consentito agli studiosi di circoscrivere l'esecuzione dei dipinti tra il 1743 e l'aprile del 1748. Nel 1962 A. Griseri riconosceva i dipinti in questione nelle sovrapporte descritte dal De Dominici (Vite de' pittori, scultori ed architetti napoletani, Napoli 1742-45) come raffiguranti l' "Educazione", l' "Amor materno", la "Forza", la "Nobiltà", la "Magnificenza". Di queste cinque tele solo tre sono ancora conservate a Palazzo Reale, nelle quali "...i modi sono ancora quelli del De Mura giovane, che si atteggia a pittore di corte, con fermenti alla Giaquinto, nel colore incipriato a velature di pastello..." (A. Griseri, 1962, p. 36). Clemente Rovere nel 1858 identificava i soggetti delle tre sovrapporte con la "Forza", l' "Abbondanza" e la "Religione". N. Spinosa (Pittura Napoletana del Settecento, Napoli 1986-87, v. I, p. 160 e tav. 59) considerando la Sapienza come allegoria dell'Educazione, riteneva mancanti le sovrapporte con le "Allegorie della Nobiltà e dell'Amor Materno" e proponeva d'identificare quest'ultima allegoria con la tela conservata a Chicago (The Art Institute, inv. 1971.429), raffigurante una "Allegoria della Carità". Recentemente (1993) Gino D'Alessio ha riconosciuto nel soggetto raffigurato in questo dipinto non tanto un'allegoria della forza fisica quanto quella della forza spirituale, della "Fortezza", ripresa dall'allegoria così descritta da C. Ripa (Iconologia, Roma 1603, p. 168): "Donna che con una mazza simile a quella d'Hercole suffoghi un gran leone, & a' piedi vi sia la feretra con le saette, & arco...". La tela

mancaante doveva quindi raffigurare l'"Allegoria dell'Educazione" anziché quella della Nobiltà. Lo stesso Spinosa nel 1975 aveva reso noto per la prima volta un quadro, ora al Louvre, raffigurante un "Allegoria delle Arti", il quale "...per le dimensioni...per la gamma cromatica adottata...e l'impostazione del personaggio, per le somiglianze dei panneggi gonfi e dalle ampie pieghe, presenti anche nelle altre opere del ciclo torinese..." ha consentito a D'Alessio di riconoscerci la quinta sovrapporta della serie commissionata da Carlo Emanuele III al pittore napoletano (D'Alessio, 1993, p. 75). ; ; ; ;

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 186427
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte D.C.
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	fol. 29v
FNTN - Nome archivio	ASTO, Sezione Camerale
FNTS - Posizione	Casa S.M. 4568
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario degli Oggetti d'Arte D.C.
FNTD - Data	1911
FNTF - Foglio/Carta	fol. 29v
FNTN - Nome archivio	ASTO, Sezione Camerale
FNTS - Posizione	Casa S.M. 4568
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	p. 36
BIBI - V., tavv., figg.	t. 35 a, b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Griseri A.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 37
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere C.
BIBD - Anno di edizione	1858
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Alessio G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 75
BIBI - V., tavv., figg.	p. 74 f. 7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spinosa N.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 160
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme A.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 411
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Benedetti M.
BIBD - Anno di edizione	1913
BIBN - V., pp., nn.	p. 44
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Manchinu P.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

OSS - Osservazioni

La campagna fotografica relativa a questo oggetto risale al 1999. Le misure riportate sono quelle indicate nell'inventario del 1966.